

CONSULTA DI QUARTIERE 5A

SEDUTA DEL 30 settembre 2019 - VERBALE n. 13

Oggi, 30 settembre 2019 la Consulta di Quartiere 5A, risulta convocata in seduta pubblica alle ore 20.45 nella Sala A, primo piano, Centro Civico "Il Borgo" in via Chioggia, n. 2 - Padova, con il seguente ordine del giorno:

1. Le attività di assistenza delle Associazioni del Quartiere alle fasce più deboli della popolazione: proposte e valutazioni.

LA SEDUTA HA INIZIO ALLE ORE: 21

PRESIEDE: Maurizio Marcassa

ASSISTE CON FUNZIONI DI SEGRETARIO: Matteo Rava

IL SEGRETARIO PROCEDE ALL'APPELLO DEI COMPONENTI IN CARICA;

RISULTANO ESSERE PRESENTI ED ASSENTI:

N.	COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	Giustificati
1	BLASI Claudia	X		
2	BONI Enrico	X		
3	MARCASSA Maurizio	X		
4	MARINI Benedetta		X	X
5	RAVA Matteo	X		
6	SOLERO Agnese	X		
7	TOLIN Giovanni	X		
8	GHIDONI Paola		X	
9	TOGNONI Renato		X	
10				
11				
	Presenti n.	6		
	Assenti n.		3	

§§§§§§§§

Il Presidente pone in discussione il punto n.1 all'O.d.g. avente ad oggetto:

Sono presenti le seguenti associazioni:

- Nuovo Centro Mondo Amico;
- Caritas di Don Bosco, Voltabrussegana e Vicariale
- Centro Sociale Culturale Armistizio
- Fondazione OIC Onlus
- Vada Civitas Vitae;
- LEONARDO GALANTUCCI
- US ACLI.

NUOVO CENTRO MONDO AMICO (Daria Calore, darical@libero.it)

Collaboro nel Centro Mondo Amico. Le ospiti arrivano dai servizi sociali del Comune: madri con minori con disagio abitativo (sia italiane che straniere da molto tempo). Adesso ci sono sia straniere che italiane. Gli

ospiti che si rivolgono al nostro centro conosco come si devono muovere fra i vari uffici comunali e di assistenza, altrimenti li guidiamo sugli uffici che devono contattare per ricevere assistenza.

I figli continuano ad andare nelle scuole del quartiere dove vivevano precedentemente. L'occhio per il nostro centro sono quelli della Caritas di quartiere. Servono viveri (recuperati dalla croce rossa, con un accordo con il supermercato A&O che ci fornisce alcune categorie di prodotti come yogurt, formaggi, ecc.) e abbigliamento (che arrivano da famiglie). Il materiale raccolto arriva a molte realtà che offrono assistenza in tutto il territorio comunale. Le persone che si rivolgono al centro di ascolto della Caritas non sono molto contenti di arrivare al centro di ascolto e preferirebbero ottenere tali cose a domicilio e dalle solite persone con le quali possono creare un rapporto.

Il Centro Caritas attira molti immigrati che verificano la disponibilità di cose per i figli (scarpe e abbigliamento). e da mangiare. Alcuni alimenti vengono donati dalla Croce Rossa alla Caritas, ma chiedono spesso la dichiarazione ISEE. La Caritas non distribuisce farmaci.

La casa ospita (n. 5 donne e 5 minori). Il Centro Mondo Amico è attivo da pochi mesi è un ibrido, in quanto è gestito dalla Cooperativa Città Solare, su locali della Parrocchia con l'intervento di volontari della parrocchia. C'è un pianoforte per i canti in Chiesa, alcuni laboratori, una scuola di italiano, uno shop di articoli vintage. La struttura si propone di favorire l'integrazione sociale. Prima era una struttura chiusa alla Comunità parrocchiale che prima era chiusa dalle Suore Comboniane e prima ancora delle Suore Operaie (ma dedicato agli uomini).

Il ruolo della Cooperativa Città Solare ha il compito di collocare le persone in disagio abitativo e di fornire supporto tecnico.

Attingiamo dal fondo Caritas per sostenere il pagamento di bollette e rette di asilo.

Operano n. 20 volontari e con assiduità circa n. 10. Ci sono sempre n. 10 partecipanti allo sportello Caritas.

CARITAS (Don Bosco – Giuliana Fasolato – fasgiuliana@gmail.com): facciamo distribuzione alimenti e vestiario una volta alla settimana. Ci rivolgiamo al Banco Alimentare (con la pratica dell'ISEE e privacy del caso). Seguiamo soprattutto persone del nostro quartiere e una volta al mese le persone senza fissa dimora di tutta la città. Seguiamo una cinquantina di famiglie (siamo arrivati anche ad 80). Seguiamo alcune famiglie ROM residenti nelle case ATER e forniamo loro solo abbigliamento. N. 13 volontari (Don Bosco), due sportelli di ascolto (Don Bosco e S. Teresa) finanziati dalle n. 9 parrocchie partecipanti. Forniamo alle persone con l'accompagnamento economico e con gli assistenti sociali. La burocrazia blocca spesso gli assistenti sociali e interveniamo noi in prima battuta. I senza fissa dimora vivono in tutta Padova. Una volta al mese la nostra parrocchia organizza il pranzo solidale. Abbiamo il problema dell'autobus n. 22 che serve poco. Orario per questo servizio dalle 12.45 alle 14.30.

CARITAS: (Votabrussegana – Giovanna Toffanin – g.toffanin@gmail.com): anche noi una volta alla settimana e una volta al mese anche chi proviene da altre parrocchie del vicariato. La nostra caratteristica è che seguiamo le famiglie SINTI della nostra zona. Cerchiamo di creare relazioni con le (16 nuclei familiari) famiglie SINTI. Cerchiamo di seguire soprattutto i bambini nel loro percorso scolastico (compiliamo il bonus scuola insieme a queste famiglie). Con la precedente amministrazione comunale, i SINTI (che vivono sui terreni di loro proprietà) avevano iniziato un tentativo di modificare la destinazione d'uso dei loro terreni vincolandoli alla famiglia. Le famiglie ci chiedono se sappiamo l'iter di tale pratica. Forniamo anche un servizio di accompagnamento di persone anziane verso l'ospedale.

CENTRO SOCIALE CULTURALE ARMISTIZIO (Pres. Ferigo Giampaolo, Tesoriere Neri Ivano, cscarmistizio@virgilio.it): il centro ha in gestione i locali dove ci troviamo e opera dal 1984. E' stata una deriva del Consiglio di Quartiere. Non abbiamo la possibilità di assistere fasce di popolazione in difficoltà. Serviamo soprattutto cittadini anziani del quartiere e proponiamo delle attività (ai soci) all'interno dei locali del Comune di attività sportive di ginnastica (con n. 60 partecipanti circa) in collaborazione con la US ACLI, corsi di informatica per i cittadini, corsi di pittura (olio su tela) con n. 30 partecipanti partecipando a molti concorsi a volte insieme alle scuole (molto interessante il progetto svolto nel mese di ottobre 2018), corso di yoga, gioco di burraco (siamo arrivati fino a 60 persone). Altro fiore all'occhiello dell'associazione è la scuola scacchi per i ragazzini dai 5 ai 16 anni con istruttore federale (n. 26 ragazzi di cui una decina hanno partecipato alle fasi nazionali). Per convenzione con il Comune di Padova, il Centro sociale può organizzare n. 5 pranzi con gli anziani (60/70 persone) dell'OIC che poi vengono in associazione (Carnevale, mamma, papà, nonni) con vari tipi di intrattenimento. Poi organizziamo gite turistiche per i soci in Italia (4/5 gite all'anno, l'anno scorso a Soave, Duino, Delta del Po, Montebelluna) con circa 200/250 persone. Attualmente abbiamo n. 300 soci e la quota è di 8€. Abbiamo organizzato la festa ecologica nel 2019.

VADA CIVITAS VITAE (Iolanda Gentile, iolandagentile46@gmail.com): l'associazione è presente alla Mandria del 1991, poi si è divisa con il VADA Nazareth. Ci occupiamo di anziani nullatenenti all'interno della fondazione OIC Onlus o non hanno disponibilità economiche. Sono anziani che non amano spostarsi dalla loro camera e subiscono la solitudine in casa di riposo. Collaboriamo anche con le figure professionali che sono presenti in Fondazione OIC quando è possibile. Siamo autonomi dalla Fondazione OIC, ma collaboriamo con gli operatori dell'OIC nelle fasi di assistenza agli anziani. Collaboriamo anche con il servizio religioso, portando gli anziani ospiti presso la struttura religiosa presente nella struttura della Fondazione OIC. Portiamo anche gli anziani presso il Centro Sociale. Intratteniamo molti rapporti con le scuole del quartiere, con gli scout. Una volta l'anno (durante la giornata mondiale del volontariato 5/12) siamo presenti nelle scuole. Accogliamo studenti che vengono sospesi da scuola a sostenere uno stage di volontariato. Collaboriamo con il Comune perché accettiamo persone che partecipano al progetto RIA (reinserimento attivo). I canali sono molti, ma il fine è quello di diffondere la mentalità del volontariato, ma soprattutto di formare i giovani e ridurre le distanze con le persone bisognose. Partecipiamo alla festa del volontariato (avvenuta ieri). I nostri collaboratori vanno dai 40 agli 80 anni. All'interno della fondazione ci sono persone autosufficienti che abitano le "case airone" che frequentano le strutture del Centro Sociale, ma spesso hanno difficoltà create dalla solitudine. Collaboriamo per fornire assistenza ai familiari degli ospiti dell'hospice per le persone in minima vita. N. 78 volontari con un gruppo presente solo la domenica per l'animazione della messa.

FONDAZIONE OIC ONLUS: (Sig.ra Alessandra Bocchio Chiavetto, a.bocchiochiavetto@gmail.com): OIC ha anche posti riservati al centro infanzia. Le attività di OIC che saranno attivate a breve per combattere la solitudine degli anziani. Anche gli anziani autosufficienti hanno problemi di solitudine. Oic si occupa di queste problematiche da almeno 15 anni. Il 10 ottobre parte un percorso che riguarda la longevità attiva come risorse sia a livello di "autonomia personale" che di "casa propria". Percorso gratuito per i cittadini privati di mattina con eventi di socializzazione (nutrizione, strategie di memoria, affettività, sessualità degli anziani) e nella seconda parte più rivolto alla conoscenza di attività presenti nel comune di Padova, raccogliendo tutte le realtà presenti a Padova e che svolgono attività correlate con il tema della longevità attiva. Tramite l'associazione AGORA, il Museo Veneto del Giocattolo ed altre realtà cerchiamo di far entrare i bambini nella nostra struttura (circa 2000 bambini delle scuole primarie di Padova) per favorire lo scambio intergenerazionale.

Altre attività coinvolgono il centro infanzia all'interno del quale operano alcuni anziani ospiti della fondazione OIC onlus (che hanno frequentato dei corsi specifici), ma anche persone del quartiere. Siamo molto attenti alle linee guida dei programmi scientifici internazionali e cerchiamo sempre di qualificare i nostri interventi. Chiedo se possibile condividere i nostri progetti con la consulta. Facciamo anche dei percorsi di digitalizzazione degli anziani e di fatto insegniamo ad utilizzare alcuni strumenti digitali per aiutare l'anziano ad acquisire informazioni che li riguardano (come per esempio reperire esami medici). Non si tratta quindi di un corso di informatica.

La fondazione, tramite ASIFERO (fondazione di fondazioni) ha partecipato al bando per il servizio civile. OIC ospiterà n. 8 volontari del servizio civile con il rimborso spese del servizio civile, sempre con un'ottica di intergenerazionalità. Allestiremo un appartamento Airone con dei facilitatori tecnici.

Abbiamo partecipato al bando 2018, parteciperemo a quello del 2019 indetti dalla Regione Veneto.

LEONARDO GALANTUCCI (leonardo.spartaco@gmail.com): laureato in filosofia, con una tesi sulla Comunicazione in ambiente sportivo. Ho una passione per la canoa di cui sono istruttore italiano e internazionale. Alleni un ragazzo autistico (sperimentale in Italia) e vedendo dei miglioramenti è stato integrato in un gruppo di ragazzi per collaborare in dinamiche normali. Questo percorso tende a migliorare l'autonomia di questo ragazzo. Il Progetto è organizzato all'interno della struttura della Canottieri Padova attiva nel nostro quartiere. Ho predisposto un progetto per migliorare la comunicazione all'interno delle associazioni sportive che propongo alle associazioni sportive del quartiere.

US ACLI (Enrico Boni, cpus@usacclipadova.org): partecipiamo con il Centro Sociale a favore degli anziani da più di 20 anni. Progetto VITATTIVA, e da 18 anni proponiamo un corso di ginnastica dolce per permettere agli anziani di avere una sufficiente motricità. Molto interessante l'olimpiade per la terza età: gli anziani aspettano questo momento, abbandonano meno le attività ed è aumentata la presenza maschile. Questa è l'attività sociale che svolgiamo. Soprattutto l'attività delle Olimpiadi coinvolge molti anziani del quartiere. Collaboriamo con il Fienile.

Sono presenti alcuni componenti della Consulta 3A.

Il Presidente, visto l'orario (sono le 22.55), constatato che nessuno chiede più la parola, ringrazia gli intervenuti per la presenza e dichiara chiusa la seduta.

LA SEDUTA VIENE TOLTA ALLE ORE 23.

Letto, approvato e sottoscritto.

<i>IL PRESIDENTE</i>	<i>IL SEGRETARIO</i>
MAURIZIO MARCASSA	MATTEO RAVA